



UNIVERSITÀ  
DI TRENTO

# PIANO DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE 2024 DI TRANSIZIONE

SAVE  
WORLD

REEN



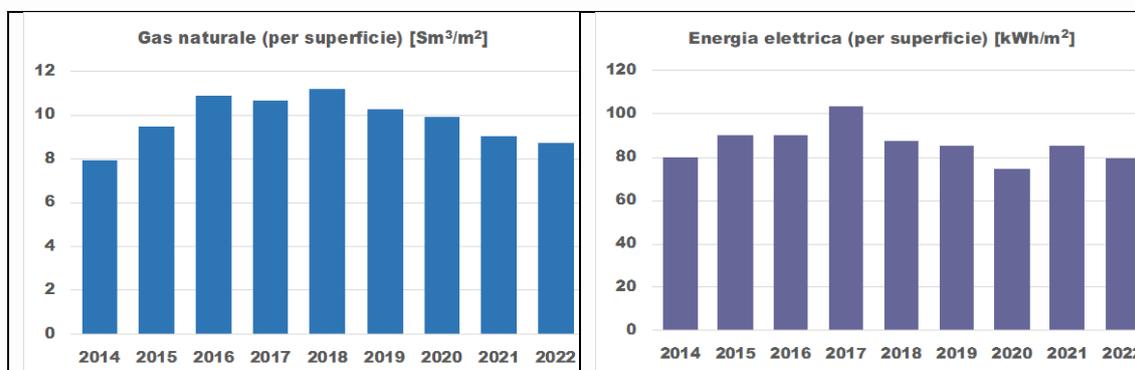
# PIANO DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE 2024 DI TRANSIZIONE

## PREMESSA

Il biennio 2020-2021 è stato un periodo caratterizzato dalle problematiche connesse all'emergenza COVID-19, che hanno fortemente condizionato le procedure e le modalità descritte nel Piano di Sostenibilità Ambientale in vigore. Durante il 2022 la situazione è tornata progressivamente a regime permettendo perciò di riprendere a discutere di prospettive di sostenibilità ambientale senza condizionamenti emergenziali. Gli effetti della pandemia sono ben visibili nei grafici seguenti, riguardanti alcuni indicatori di consumo. Confrontando gli indicatori specifici (di superficie o pro-capite, a seconda del tipo di consumo) del 2022 rispetto al 2019, ovvero post pandemia vs pre-pandemia, si può osservare comunque un generale miglioramento delle performance di Ateneo, ad eccezione del consumo di acqua. E' importante sottolineare che dal 2021, l'energia elettrica utilizzata dall'Ateneo è classificata 100% da fonte rinnovabile.

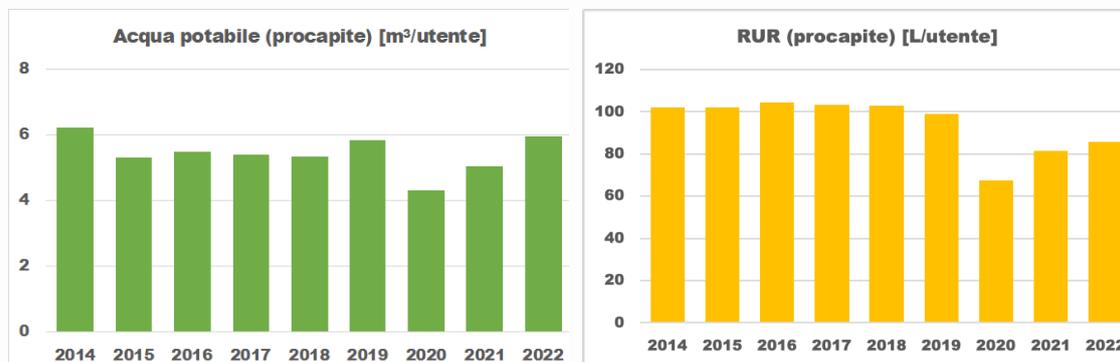
Il tema dello sviluppo sostenibile oggi è basato su una articolata serie di programmi in ambito planetario, europeo e nazionale. UniTrento non è rimasta indifferente a questo scenario, come lo stesso Piano Strategico 2022-2027 dimostra: uno dei quattro cluster strategici riguarda la sostenibilità.

### *Indicatori di consumo superficiali*





## Indicatori di consumo pro capite



## 1. INTRODUZIONE AL PIANO DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DI TRANSIZIONE

### 1.1 Le Università e la sostenibilità

Nel mese di luglio 2015, la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI) ha promosso la creazione della Rete delle Università per lo sviluppo Sostenibile (RUS), che, ad oggi, conta 86 atenei italiani aderenti. Nel mese di giugno 2017, UniTrento è formalmente entrata a far parte della RUS. UniTrento ha membri in tutti i Gruppi di Lavoro RUS: cambiamenti climatici, cibo, educazione, energia, inclusione e giustizia sociale, mobilità, risorse e rifiuti, università per l'industria. Quest'ultimo è un Gruppo di Lavoro di nuova istituzione (2023) a cui UniTrento partecipa dal suo avviamento. In tema rifiuti, UniTrento ha ospitato nel 2023 un corso di formazione RUS.

### 1.2 UniTrento e la prime due versioni del Piano di Sostenibilità Ambientale

Nel 2016 UniTrento si è dotata per la prima volta di un documento interamente dedicato alla sostenibilità ambientale con al suo interno una *road map* per il raggiungimento di 14 diversi obiettivi raggruppati in quattro macroaree di intervento: "Emissioni, energia e risorse naturali", "Edifici e procedure", "Cultura e insegnamento", "Salute e benessere". Dopo un anno di transizione utile alla ricalibrazione delle strategie, è stato approvato il secondo Piano di Sostenibilità Ambientale (2020-2021). La pandemia del 2020-2021 (con fine dell'emergenza a marzo 2022) ha alterato significativamente lo scenario in cui operare. Si è perciò ritenuto opportuno attendere una fase di reale post-emergenza (anche con riferimento alla successiva crisi energetica) per discutere di un nuovo Piano di Sostenibilità Ambientale.

## 2. IL NUOVO PIANO DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, DI TRANSIZIONE

Il presente documento costituisce il nuovo Piano di Sostenibilità Ambientale, chiamato "di transizione" per il 2024 in quanto funzionale alla definizione quantitativa degli obiettivi del



successivo Piano 2025-2027, che passerà ad una durata triennale, allineandosi temporalmente agli altri Piani di Ateneo. Tale Piano triennale dovrà tenere conto della necessità di prevedere interventi anche in un'ottica più "lunga", al 2030 e 2050. In merito a quest'ultimi, per il 2024 è definito un calendario di scadenze decisionali funzionale a rendere quantitative le strategie dell'Ateneo.

Dal punto di vista dei contenuti, analogamente al precedente, il nuovo Piano (ovvero il presente documento) si propone di incrementare il livello di sostenibilità ambientale di UniTrento definendo gli obiettivi attraverso due modalità: un processo partecipativo e una proposta di azioni tecniche individuate alla luce delle esigenze oggettive emerse negli ultimi anni. In questo caso viene distinto tra vere e proprie azioni, riferite all'anno solare 2024, e calendario decisionale (ovvero decisioni da prendere formalmente nel 2024 per gli anni a seguire, con particolare attenzione agli impegni al 2030 e 2050).

## 2.1 Modalità partecipativa

In UniTrento è stato costituito un tavolo di confronto permanente partecipato da studenti, personale tecnico e docente (il Green Office) che ha l'obiettivo di proporre e implementare le iniziative di sostenibilità previste dal Piano di Sostenibilità Ambientale di Ateneo. Il Green Office è stato recentemente riorganizzato integrandolo con la creazione di 5 Gruppi di Lavoro tematici (Energia, Risorse e Rifiuti, Mobilità Cibo, Formazione) e un Team di Armonizzazione delle varie attività. Il Team di Armonizzazione costituisce anche l'interfaccia principale dei Gruppi di Lavoro verso il Green Office (ora chiamato 2.0). Il Green Office, con i suoi Gruppi di Lavoro, contribuisce anche alla definizione del Piano di Sostenibilità Ambientale. Il futuro Piano triennale lascerà ampio spazio alle proposte provenienti dalla *community*, anche attraverso il canale di UniTrento Sostenibile ([unitrento-sostenibile@unitn.it](mailto:unitrento-sostenibile@unitn.it)) e la Giornata della Sostenibilità Ambientale di Ateneo, che si propone di riprendere a realizzare annualmente.

## 2.2 Aspetti tecnici

### 2.2.1 La struttura del Piano di transizione

Di seguito si riporta la *road map* adottata da UniTrento per la nuova versione del Piano 2024, di transizione, che si articola nelle seguenti quattro macroaree, all'interno delle quali sono state individuate in totale 11 aree di intervento:

- **Emissioni, energia e risorse naturali:**
  - Impronta carbonica dell'Ateneo
  - Energia rinnovabile
  - Gestione rifiuti
  - Consumo di acqua potabile
  - Mobilità sostenibile
- **Edifici e procedure:**



- Sistemi di monitoraggio dei consumi
- Green Procurement
- **Comunicazione e cultura della sostenibilità:**
  - Comunicazione della sostenibilità
  - Curriculum accademico
- **Salute e benessere:**
  - Qualità dell'aria negli ambienti indoor
  - Tempo lavorativo ed affine

### 2.2.2 Le azioni del Piano e la programmazione delle decisioni

Le azioni riportate di seguito contribuiranno al percorso necessario per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile indicati di volta in volta nelle icone.

▪ Emissioni, energia e risorse naturali



IMPRONTA CARBONICA DELL'ATENEO	
Situazione attuale	Negli anni passati i dati raccolti sui consumi di Ateneo sono stati convertiti in emissioni di gas serra. Ciò ha consentito di avere una prima stima di inventario delle emissioni di gas serra dell'Ateneo, anche sulla base delle indicazioni fornite dal Gruppo di Lavoro sui Cambiamenti Climatici della RUS. Tuttavia, nel presente documento non è stato riportato il calcolo delle emissioni di CO <sub>2</sub> associabili ai singoli settori in quanto la metodologia è in fase di ricalibrazione nell'ambito dell'attività di un ente incaricato a elaborare il piano di decarbonizzazione di Ateneo.
Obiettivi 2024	Supportare l'Ente incaricato nella elaborazione dell'inventario delle emissioni di gas serra dell'Ateneo, nella stima della impronta carbonica e nella definizione del Piano di decarbonizzazione di Ateneo.
Risultati attesi 2024	Disporre dell'impronta carbonica dell'Ateneo entro il 31 marzo 2024. Il Piano di decarbonizzazione di Ateneo potrà essere prodotto solo a valle del calcolo della carbon footprint, ma soprattutto in relazione alle risorse economiche disponibili, ad oggi non note. Sarà comunque possibile identificare delle azioni prioritarie stimando un ordine di grandezza degli investimenti necessari entro il 30 giugno 2024
Programmazione 2030-2050	Il Piano di decarbonizzazione dovrà esprimersi formalmente anche in merito agli obiettivi di lungo periodo.



<b>ENERGIA RINNOVABILE</b>	
Situazione attuale	<p>Il fornitore di energia elettrica per UniTrento certifica che il 100% di essa è prodotta da fonti rinnovabili. Ciò ha portato ad una riduzione significativa delle emissioni di CO<sub>2</sub> attribuibili alle attività dell'Ateneo da quando è stato possibile ottimizzare il contratto di fornitura in tale direzione.</p> <p>UniTrento contribuisce ad una produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile tramite i pannelli fotovoltaici installati sul tetto della Biblioteca Universitaria Centrale (BUC) e sul tetto della Biblioteca Universitaria di Mesiano (BUM). Saranno presenti dei pannelli anche sull'ed. 10 di Manifattura Tabacchi che verrà completato entro l'anno.</p> <p>Oltre al Gruppo di Lavoro Energia, operativo nell'ambito del Green Office, è attiva in Ateneo anche una Task Force Energia che si occupa di favorire sinergie tra Ateneo e Provincia Autonoma di Trento, a dimostrazione della rilevanza strategica dell'argomento. L'iniziativa è di una associazione studentesca.</p> <p>Sono in progettazione interventi volti ad incrementare la superficie fotovoltaica e a ridurre progressivamente l'utilizzo di gas naturale.</p>
Obiettivi 2024	<ul style="list-style-type: none"><li>• Introdurre e utilizzare un indicatore (di cui renderne noto il valore su base annua) basato sul rapporto tra superfici utilizzabili e superfici disponibili compatibili con l'installazione in Ateneo di pannelli fotovoltaici.</li><li>• Introdurre un sistema di comunicazione alla <i>community</i> dell'energia rinnovabile prodotta dall'Ateneo.</li><li>• Individuare fonti di finanziamento utili per opere di decarbonizzazione del sistema dell'energia di UniTrento (per efficientamento e modifiche impiantistiche)</li><li>• Monitorare periodicamente la presenza di iniziative di Comunità Energetica Rinnovabile sul territorio e valutarne la partecipazione</li></ul>
Risultati attesi 2024	<ul style="list-style-type: none"><li>• Entro la fine del 2024, rendere noto sul sito di UniTrento Sostenibile il valore dell'indicatore di sfruttamento delle superfici a scopo fotovoltaico.</li><li>• Entro il 31/12/2024, rendere noto sul sito di UniTrento Sostenibile il valore di kWh prodotti dai pannelli fotovoltaici presenti in UniTrento.</li><li>• Utilizzare fonti di finanziamento per opere di decarbonizzazione del sistema dell'energia di UniTrento (per efficientamento e modifiche impiantistiche)</li><li>• Definire una strategia di Ateneo in merito alla partecipazione a Comunità Energetiche Rinnovabili</li></ul>
Programmazione 2030-2050	<ul style="list-style-type: none"><li>• Massimizzare al 2030 l'installazione dei pannelli fotovoltaici sulla base delle superfici potenzialmente disponibili, calcolate, aggiornate e rese note a partire dal 2024</li></ul>
<b>GESTIONE RIFIUTI</b>	
Situazione attuale	<p>La raccolta differenziata dei rifiuti urbani all'interno degli uffici e in corrispondenza delle aree break è stata massimizzata installando contenitori per la separazione dei materiali, dell'umido e per la raccolta di bicchieri e palette monouso.</p> <p>Parallelamente sono stati installati in ciascuna sede dei posacenere per il recupero dei mozziconi di sigaretta che, attraverso un processo di rigenerazione e trasformazione, potranno dare vita a nuovi prodotti.</p>



	<p>Oltre 2/3 del volume fatturato di rifiuti urbani residui è però in eccesso rispetto al volume minimo calcolato dall'ente che si occupa della raccolta e fatturazione dei rifiuti urbani.</p> <p>UniTrento sta predisponendo un Regolamento rifiuti al quale tutti i Dipartimenti dovranno attenersi, in particolare per gestire in modo univoco i rifiuti speciali derivanti dalle attività di laboratorio. La predisposizione del suddetto Regolamento è stata accompagnata da formazione specifica erogata al personale tecnico e addetti di laboratorio. Ad oggi sono presenti istruzioni operative per tutte le tipologie di rifiuti speciali prodotti in Ateneo.</p>
Obiettivi 2024	<p>Ridurre il volume di rifiuti residui prodotti, ridurre il quantitativo di imballaggi in plastica introdotti all'interno di UniTrento, promuovere iniziative di riduzione dei rifiuti, anche provenienti da membri della community, continuare con la campagna di sensibilizzazione sulla raccolta differenziata ed ottimizzare il sistema di conferimento verso l'ente di raccolta sono punti già presenti nell'ultimo Piano ma ancora d'attualità e quindi validi anche per il 2024. L'obiettivo è però introdurre metodi quantitativi per il loro monitoraggio e la loro valutazione.</p>
Risultati attesi 2024	<p>A differenza del precedente Piano, i risultati attesi per il 2024 riguarderanno non solo la realizzazione per principio dei punti sopra elencati, ma anche la loro quantificazione, attraverso l'introduzione di indicatori specifici. In tale modo ci si attende di definire entro il 31/3/2024 ed utilizzare indicatori in merito ai seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• eliminare l'utilizzo di plastica monouso nei servizi di ristorazione, in collaborazione con l'Opera Universitaria</li><li>• promuovere l'affidamento di servizi di catering a ditte che non utilizzino plastica monouso</li><li>• sostenere progetti mirati proposti da membri della community</li><li>• Sostituire progressivamente gli asciugamani in forma di salviette di carta con asciugamani elettrici, sulla base di un criterio economico e ambientale appropriato, dando priorità alle strutture per le quali sono previsti interventi di ristrutturazione</li><li>• Riattivare la collaborazione con Dolomiti Ambiente per disporre di un monitoraggio periodico degli errori di conferimento in campioni rappresentativi di rifiuti urbani residui generati dall'Ateneo</li></ul> <p>Ulteriori aspetti potrebbero essere meno efficacemente quantificabili, ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Elaborare linee guida per la sorveglianza delle aree esterne adibite allo svuotamento dei contenitori da parte dell'ente preposto</li><li>• proseguire con la campagna di comunicazione per sensibilizzare la community ad una corretta raccolta differenziata dei rifiuti, promuovendo anche le iniziative in atto per ridurre la produzione di rifiuti residui e il consumo di plastica</li><li>• ridurre i costi da conferimenti irregolari (dall'esterno) o non ottimizzati</li></ul>
<b>CONSUMO DI ACQUA POTABILE</b>	
Situazione attuale	<p>Negli ultimi anni, il consumo pro-capite di acqua potabile all'interno delle strutture di Ateneo ha mostrato una leggera riduzione. In ciascuna sede sono inoltre presenti erogatori dell'acqua per disincentivare il consumo di acqua in bottiglietta riducendo conseguentemente il volume della plastica prodotta.</p>



Obiettivi 2024	Introdurre ed usare un indicatore di presenza di dispositivi di risparmio idrico.
Risultati attesi 2024	<ul style="list-style-type: none"><li>• Censire lo stato degli apparecchi idro-sanitari presenti nei servizi igienici dell'Ateneo</li><li>• Misurare e rendere nota sulla pagina di UniTrento Sostenibile l'incidenza percentuale dei dispositivi di risparmio idrico (economizzatori) presso i rubinetti presenti nei servizi igienici di UniTrento (entro il 30/6/2024)</li></ul>
<b>MOBILITÀ SOSTENIBILE</b>	
Situazione attuale	<p>L'Ateneo sta progressivamente rinnovando la flotta delle auto pool di Ateneo. Attualmente sono state sostituite sei vetture con motore termico con quattro auto full-electric e due auto ibride. E' stata inoltre chiusa una prima gara per la realizzazione di stazioni di carica in alcuni parcheggi universitari. Si tratta di un pilota su 3 sedi che dovrà essere riproposto su altre sedi se saranno disponibili le relative risorse.</p> <p>Nel 2022 è stata introdotta la figura del Mobility Manager di ateneo e nel 2023 è stato sottoposto a tutta la popolazione universitaria un questionario per rilevare le abitudini di spostamento casa-lavoro.</p> <p>Da tempo l'Ateneo si è impegnato a favore della mobilità sostenibile, incentivando gli studenti all'utilizzo dei mezzi pubblici tramite l'introduzione del servizio <i>UniTrento libera circolazione</i>, che consente agli studenti iscritti l'acquisto a costo agevolato di un abbonamento annuale per circolare su tutto il territorio del Trentino con i mezzi pubblici.</p> <p>Non è stata ancora definita una <i>policy</i> basata sulla sostenibilità ambientale per le missioni istituzionali e gli spostamenti tra sedi.</p>
Obiettivi 2024	<p>Dal 1/1/2024, rendere noti gli esiti delle elaborazioni del questionario sulle abitudini di spostamento casa-lavoro.</p> <p>Entro il 31/12/2024, elaborare una <i>policy</i> per una gestione più sostenibile delle missioni istituzionali, utilizzando anche informazioni reperibile dalla rete RUS.</p> <p>Favorire forme di mobilità a basso impatto ambientale (ad esempio car sharing e car pooling)</p>
Risultati attesi 2024	<ul style="list-style-type: none"><li>• Valorizzare gli esiti delle elaborazioni del questionario sulle abitudini di spostamento casa-lavoro</li><li>• Disporre di una <i>policy</i> per una gestione più sostenibile delle missioni istituzionali</li><li>• Entro il 31/12/2024, disporre di una analisi dell'esperienza pilota di realizzazione di stazioni di carica in alcuni parcheggi universitari.</li><li>• Entro il 31/8/2024, siglare un accordo per estendere il servizio <i>UniTrento libera circolazione</i> ad altre componenti della comunità universitaria</li><li>• Definire un piano per la realizzazione di parcheggi protetti per le biciclette</li><li>• Aggiornare periodicamente le informazioni su possibilità di car sharing e car pooling partendo dalla pagina di UNiTrento sostenibile</li></ul>
Programmazione 2030-2050	Entro il 2030 prevedere la realizzazione di stazioni di carica multiple in <u>tutti</u> i parcheggi universitari e installazione di ricariche e-bike.

▪ Edifici e procedure



<b>SISTEMI DI MONITORAGGIO DEI CONSUMI</b>	
Situazione attuale	<p>Un approccio sostenibile all'edilizia deve essere adottato fin dalle prime fasi di progettazione. Ne è un esempio la nuova Biblioteca Universitaria di Mesiano, ma anche il nuovo Edificio 10 presso Manifatture di Rovereto che ospiterà gli ambienti di ricerca del CIMeC o ancora gli interventi di riqualificazione o realizzazione ex-novo di aule presso il Dipartimento di Economia o presso l'ex-CTE nei quali è stata completamente sostituita l'illuminazione tradizionale con illuminazione a LED.</p> <p>A partire dal 2021, è stata avviata una importante operazione di digitalizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ateneo e l'implementazione di un sistema strutturato in grado di consentire il monitoraggio da remoto dei consumi anche attraverso la gestione da remoto di impianti e ambienti. La possibilità di disporre di tali informazioni in tempo reale consente di eseguire interventi tempestivi per migliorare l'efficienza del sistema edificio. A tale scopo sono stati installati nelle varie sedi di ateneo 114 contabilizzatori elettrici e termici e 160 sonde ambiente in grado di misurare temperatura e umidità. Una considerevole quota delle risorse economiche destinate alla manutenzione straordinaria dei fabbricati viene indirizzata ogni anno verso la sostituzione di impianti obsoleti e poco efficienti o per interventi di riqualificazione degli edifici (es. sostituzione caldaie, sostituzione infissi, isolamenti termici di edifici o condotte).</p>
Obiettivi 2024	Automatizzare progressivamente il monitoraggio dei consumi idrici e di energia termica ed elettrica all'interno dell'Ateneo.
Risultati attesi 2024	Rendere noto annualmente sul sito di UniTrento Sostenibile gli indicatori di consumi idrici, energia termica ed elettrica con riferimento all'anno solare precedente.
Programmazione 2030-2050	In anticipo rispetto al 2030, ovvero entro il 31/12/2026, automatizzare completamente il monitoraggio dei consumi idrici e di energia termica ed elettrica all'interno dell'Ateneo
<b>GREEN PROCUREMENT</b>	
Situazione attuale	<p>UniTrento sta riducendo i consumi di carta, predisponendo un percorso di dematerializzazione delle comunicazioni in Ateneo.</p> <p>Tutta la carta utilizzata dalle stampanti in Unitn è al 100% carta riciclata.</p> <p>La linea di merchandising personalizzato con il marchio dell'Ateneo è stata selezionata tenendo in considerazione i criteri di sostenibilità. I prodotti utilizzati rispondono ai criteri ambientali minimi (CAM) e in molti casi sono dotati di certificazioni che richiedono requisiti più restrittivi quali eVeVEGAN, Ecocert Greenlife o OEKO-TEX.</p>
Obiettivi 2024	<p>Verificare / implementare una <i>policy</i> di acquisti <i>green</i> omogenea a livello di Ateneo.</p> <p>Introdurre dal 1/1/2024 un indicatore di acquisto di carta a livello di Ateneo (consumo pro-capite) per confronti annuali</p>



Risultati attesi 2024	Limitare la stampa del presente Piano a casi eccezionali Rafforzare il percorso per dematerializzare la gestione della comunicazione all'interno dell'Ateneo, riducendo così ulteriormente i consumi di carta Calcolare e rendere noto dal 1/1/2024 il valore di un indicatore di acquisto di carta a livello di Ateneo (consumo pro-capite) per confronti annuali
Programmazione 2030-2050	-

▪ Comunicazione e cultura della sostenibilità

<b>COMUNICAZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ</b>	
Situazione attuale	E' stata progettata e in fase di sviluppo in UniTrento una campagna di comunicazione dal titolo #soloquantoserve che ha lo scopo di sensibilizzare la popolazione universitaria, attraverso locandine ed iniziative di comunicazione, ad un uso sostenibile delle risorse.
Obiettivi 2024	Portare a regime la campagna #soloquantoserve. Introdurre un indicatore di produttività scientifica di Ateneo sul tema sostenibilità Ambientale Definire un progetto di comunicazione sulla sostenibilità ambientale in Ateneo e sulla educazione alla sostenibilità ambientale ad aspetti collegati Monitorare il livello di miglioramento percepito dalla <i>community</i> in seguito all'implementazione delle azioni di sostenibilità ambientale inserite nel Piano
Risultati attesi 2024	<ul style="list-style-type: none"><li>• organizzare un evento (da replicare annualmente) sulla sostenibilità ambientale in Ateneo, che offra spazio per la ricezione di proposte da parte della <i>community</i> in tema di sostenibilità ambientale</li><li>• pubblicare lavori scientifici sul tema della sostenibilità, con particolare riferimento alle iniziative poste in essere da UniTrento</li><li>• Entro il 31/3/2024, pubblicare sul sito UniTrento Sostenibile l'indicatore 2023 di produttività scientifica di Ateneo sul tema sostenibilità Ambientale</li><li>• Analizzare il livello di miglioramento percepito dalla <i>community</i> in seguito all'implementazione delle azioni di sostenibilità ambientale inserite nel Piano</li></ul>
Programmazione 2030-2050	-
<b>CURRICULUM ACCADEMICO</b>	
Situazione attuale	L'offerta didattica attuale, inerente aspetti di sostenibilità ambientale, necessita di una maggiore visibilità.
Obiettivi 2024	Valorizzando l'esistenza di un Gruppo di Lavoro Formazione collegato al Green Office, con riferimento direttamente o indirettamente all'ambiente, individuare un criterio per definire "sostenibile" il contenuto di un insegnamento o di un corso di laurea o di un programma di dottorato. Elaborare un indicatore di contenuto, tenendo conto che il risultato può essere somma di più contenuti parzialmente sostenibili. Coinvolgere i docenti rispettivi in una autovalutazione della propria didattica ai fini del calcolo dell'indicatore. Coinvolgendo gli organi competenti, valutare l'introduzione di nuovi moduli didattici inerenti alla sostenibilità ambientale (dai principi generali ad aspetti



	specifici come ad esempio che riguardano il clima) che possano essere scelti anche trasversalmente dagli studenti di UniTrento.
Risultati attesi 2024	Quantificare la presenza della sostenibilità ambientale nell'offerta formativa di UniTrento e valutarne l'eventuale rafforzamento (30/6/2024).
Programmazione 2030-2050	-

▪ Salute e benessere



<b>QUALITÀ DELL'ARIA NEGLI AMBIENTI INDOOR</b>	
Situazione attuale	In UniTrento sono state effettuate misure di CO <sub>2</sub> indoor nelle aule universitarie. I valori hanno evidenziato l'importanza di una gestione ottimizzata dell'aria. Anche in assenza di pandemia, il parametro CO <sub>2</sub> è un indicatore utile in quanto accumuli eccessivi possono portare ad un calo dell'attenzione degli studenti durante le lezioni.
Obiettivi 2024	Avviare, entro il 2024, approfondimenti che potranno consentire la misurazione degli inquinanti atmosferici indoor di interesse.
Risultati attesi 2024	Introdurre strategie che favoriscano, ove necessario, il mantenimento di concentrazioni accettabili di CO <sub>2</sub> sulla base delle analisi di cui sopra.
Programmazione 2030-2050	-
<b>TEMPO LAVORATIVO ED AFFINE</b>	
Situazione attuale	Alcuni aspetti del tempo lavorativo ricadono nel Piano di Azioni Positive che ha previsto alcune azioni in tal senso. In questa sede ci si occupa invece di un aspetto affine al tempo lavorativo, ovvero la pausa pranzo e i break a uso alimentare, per i quali non si dispone di indicatori utili a monitorare i miglioramenti introdotti, anche in termini di impatto ambientale.
Obiettivi 2024	Valorizzare l'esistenza di un Gruppo di Lavoro Cibo collegato al Green Office, per perseguire entro l'anno i seguenti risultati, compatibilmente con i contratti in essere con i prestatori di servizi: <ul style="list-style-type: none"><li>- integrare l'offerta alimentare secondo criteri di maggiore sostenibilità (tra cui soluzioni a km0).</li><li>- incrementare le informazioni disponibili agli utenti in merito alle conseguenze delle scelte alimentari disponibili in Ateneo</li><li>- favorire azioni di riduzione degli scarti alimentari</li><li>- definire una strategia per i futuri contratti in un'ottica di maggiore sostenibilità.</li></ul>
Risultati attesi 2024	I risultati dipenderanno dalla definizione dei confini in cui i contratti permettono di operare.
Programmazione 2030-2050	-



Si segnalano infine i seguenti obiettivi trasversali, con riferimento al 2024:

- definizione ed approvazione di un regolamento Green Office + Gruppi di Lavoro (31/3/2024)
- analisi degli obiettivi e dei risultati dei Piani di Sostenibilità Ambientale precedenti, funzionale alla preparazione del Piano di Sostenibilità Ambientale triennale 2025-2027 (30/6/2024)
- definizione di una nuova struttura dei report di sostenibilità ambientale a partire della versione anno 2023 (29/2/2024)
- Rendere noto e aggiornare periodicamente sul sito di UniTrento Sostenibile il percorso di osservazioni, proposte e risposte in merito al Piano di Sostenibilità Ambientale 2024 di transizione e suoi sviluppi (a partire da gennaio 2024)
- definizione dei flussi di lavoro per la gestione dei dati utili ai fini del report annuale di sostenibilità ambientale e ai fini del monitoraggio funzionale ai futuri Piani di Sostenibilità Ambientale (31/3/2024)
- nel Piano di Sostenibilità Ambientale 2025-2027, rispetto al Piano 2024, definire in maniera esaustiva, per ognuno dei macro settori, obiettivi, scadenze, tempistiche e modalità di monitoraggio
- analizzare l'affidabilità dei ranking di sostenibilità ambientale per università, ai fini di un aggiornamento della strategia di UniTrento in termini di partecipazione



Kenji Takano



A large green overlay containing various sustainability icons (leaf, recycling, globe, wind turbine) and text. The text includes the words "Sustainability", "Environmental", and "Social".

